



# LE FONTI NORMATIVE





## **ARTICOLO 36 COSTITUZIONE**

Il lavoratore ha diritto ad una retribuzione proporzionata alla quantità e qualità del suo lavoro e in ogni caso sufficiente ad assicurare a sé e alla famiglia un'esistenza libera e dignitosa. La durata massima della giornata lavorativa è stabilita dalla legge.

Il lavoratore ha diritto al riposo settimanale e a ferie annuali retribuite, e non può rinunziarvi.

NE CONSEGUE CHE QUALSIASI ATTO AVENTE AD OGGETTO LA RINUNCIA ALLE FERIE E' NULLO



## **ARTICOLO 2109 CODICE CIVILE**

Il prestatore di lavoro ha diritto ad un giorno di riposo ogni settimana, di regola in coincidenza con la domenica.

Ha anche diritto dopo un anno d'ininterrotto servizio (Illegittimo, Corte costituz. 10 maggio 1963, n. 66) ad un periodo annuale di ferie retribuito, possibilmente <u>continuativo</u>, nel tempo che <u>l'imprenditore stabilisce</u>, tenuto conto delle <u>esigenze dell'impresa</u> e degli <u>interessi del prestatore di lavoro</u>. La durata di tale periodo è stabilita dalla legge (dalle norme corporative), dagli usi o secondo equità (art. 98).

L'imprenditore deve preventivamente comunicare al prestatore di lavoro il periodo stabilito per il godimento delle ferie.

Non può essere computato nelle ferie il periodo di preavviso indicato nell'art. 2118.



## ARTICOLO 10 D.LGS. 8 APRILE 2003 N. 66

Fermo restando quanto previsto dall'art. 2109 del Codice civile, il prestatore di lavoro ha diritto a un periodo annuale di ferie retribuite <u>non inferiore a quattro settimane</u>. I contratti collettivi di lavoro possono stabilire condizioni di miglior favore.

Il predetto periodo minimo di quattro settimane non può essere sostituito dalla relativa indennità per ferie non godute, salvo il caso di risoluzione del rapporto di lavoro.

Nel caso di orario espresso come media ai sensi dell'art. 3, comma 2, i contratti collettivi stabiliscono criteri e modalità di regolazione.



#### REGOLAMENTAZIONE DELLE FERIE





# GESTIONE DELLE FERIE





## CAMPO DI APPLICAZIONE



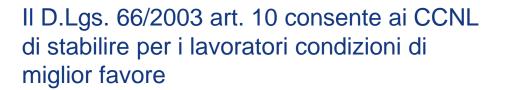




### **DURATA PERIODO DI FERIE**



II D.Lgs. 66/2003 art. 10 stabilisce che la durata delle ferie non possa essere inferiore alle 4 settimane (28 GIORNI DI CALENDARIO CIRCOLARE 3/03/2005 N. 8 MIN.LAV.)





#### PERIODI DI ASSENZA E MATURAZIONE FERIE

- MATERNITA' OBBLIGATORIA
- MATERNITA' FACOLTATIVA
- MALATTIA
- INFORTUNIO
- LEGGE 104
- SCIOPERO
- MALATTIA DEL BAMBINO
- CONGEDO MATRIMONIALE
- FERIE
- CIG A ZERO ORE
- CIG A ORARIO RIDOTTO

MATURANO 🙂

NON MATURANO 😳

MATURANO 🙂

MATURANO 🙂

MATURANO 🙂

NON MATURANO 😉

NON MATURANO 😥

MATURANO 🖸

MATURANO 🖭

**NON** MATURANO 😳

MATURANO 🙂





Il datore di lavoro nel fissare le ferie individuali deve comunque tener conto non solo delle esigenze dell'azienda ma anche degli interessi del lavoratore



Il datore di lavoro approva, normalmente ad inizio anno, il piano ferie in cui ogni lavoratore inserisce le proprie ferie



La definizione finale del periodo spetta comunque al datore di lavoro



Il periodo di ferie deve essere comunicato preventivamente al lavoratore



Il datore di lavoro, con congruo anticipo, può modificare il periodo di godimento delle ferie



## RICHIAMO DEL LAVORATORE



- Molti CCNL hanno previsto la facoltà del datore di lavoro di richiamare il lavoratore in ferie
- Il lavoratore è tenuto ad ubbidire
- Previste specifiche ragioni
- Previsto un particolare trattamento economico
- Il lavoratore avrà diritto a consumare la parte restante in un secondo momento



#### **INDENNITA' SOSTITUTIVA**



#### **D.LGS. 66/2003 CIRCOLARE MIN. LAV. 3 MARZO 2005 N. 8**

#### **CONSENTITO IL PAGAMENTO**



FERIE RESIDUE AL MOMENTO DELLA **CESSAZIONE DEL RAPPORTO** 

I PERIODI MATURANTI ANTE 29 **APRILE 2003** 

I CONTRATTI A TEMPO **DETERMINATO DI DURATA INFERIORE ALL'ANNO** 



## FRUIZIONE DELLE FERIE

#### **COLLETTIVE**

**INDIVIDUALI** 

Fruizione contemporanea di tutti i lavoratori dell'azienda o di tutti i lavoratori di un singolo reparto con sospensione dell'attività totale o parziale

Fruizione da parte del singolo lavoratore con normale prosecuzione dell'attività



## FERIE COLLETTIVE

PERIODO DI CHIUSURA DELLO STABILIMENTO, DELL'UFFICIO DELLA FABBRICA CON IMPOSSIBILITA' MATERIALE ALLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA'

SONO COMUNQUE FERIE COLLETTIVE SE SONO TENUTI ATTIVI ALCUNI SERVIZI (PER ESEMPIO LA MANUTENZIONE, LA GUARDIANIA, LE LAVORAZIONI A CICLO CONTINUO)

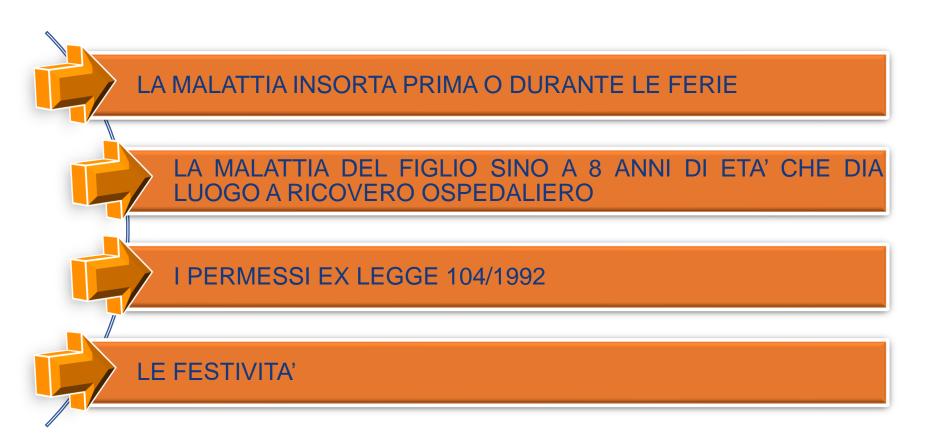
POSSIBILITA' DI RICHIEDERE ALL'INPS IL DIFFERIMENTO DEGLI OBBLIGHI CONTRIBUTIVI PER FERIE COLLETTIVE; SLITTA DI UN MESE IL VERSAMENTO DEI CONTRIBUTI E LA TRASMISSIONE DELLE DENUNCE UNIEMENS

LA RICHIESTA DEVE ESSERE TRASMESSA ALL'INPS ACCEDENDO AL PORTALE DELL'ISTITUTO. NEL MODULO TELEMATICO VANNO INDICATI IL PERIODO DI CHIUSURA E LA DATA ENTRO CUI SI PROCEDERA' AGLI ADEMPIMENTI

L'AUTORIZZAZIONE DELL'INPS NON E' VINCOLANTE. PUO' ESSERE PRESENTATA ANCHE SOLO IN MANIERA CAUTELATIVA



#### PRINCIPALI CAUSE DI INTERRUZIONE DELLE FERIE





#### **GODIMENTO DELLE FERIE**



Entro l'anno in cui sono maturate; non derogabili almeno due settimane



I restanti giorni devono essere goduti entro i 18 mesi successivi all'anno in cui è maturato il diritto.

In caso di sospensione legale del rapporto di lavoro (malattia, maternità, ecc) il termine viene sospeso.



# ATTENZIONE

Il mancato godimento delle ferie entro 18 mesi dall'anno di maturazione NON cancella il diritto del lavoratore a beneficiarne!



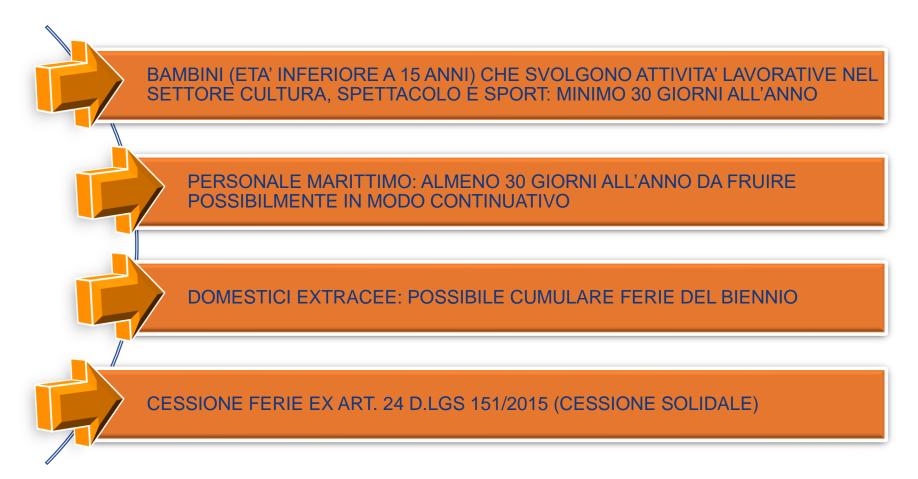


## **ATTENZIONE**

La violazione dei termini di fruizione delle ferie legali comporta, oltre che l'applicazione delle **sanzioni** amministrative previste, la **sospensione** delle regolarità contributiva per tre mesi (DM 24/10/2007).









# ASPETTI PREVIDENZIALI





Sulla base del principio previdenziale che prevede il versamento dei contributi tenendo conto del principio di competenza, scaduto il termine dei 18 mesi massimo entro cui godere delle ferie, il datore di lavoro ha l'obbligo di versare la contribuzione previdenziale sulla retribuzione corrispondente alle ferie non godute. Se il CCNL applicato prevede un termine per il godimento delle ferie, la retribuzione spettante per le ferie deve essere assoggettata nel mese in cui scade il termine.



#### **ASPETTI PREVIDENZIALI**

Sul Libro Unico del Lavoro l'indicazione dell'imponibile per ferie NON godute dovrà essere indicata in modo distinto e andrà a sommarsi alle altre voci solo per la determinazione dell'imponibile previdenziale

Nei mesi in cui le ferie vengono fruite, il datore di lavoro potrà procedere al recupero dell'imponibile e dei contributi per i quali l'obbligo è già stato assolto in proporzione ai giorni fruiti mediante il flusso UNIEMENS



## **CIRCOLARE INPS 106/2018**

Le variabili FERIE e ROL sono utilizzabili entro 12 mesi dal periodo cui i relativi eventi o elementi si riferiscono. Oltre detto termine, il datore di lavoro, per recuperare gli importi riferiti alle indennità di ferie non godute ovvero ROL già corrisposti, dovrà avvalersi della regolarizzazione.



**ACCORDO GOVERNO PARTI SOCIALI 22 GENNAIO 1983** 







## MATURAZIONE

MATURANO MENSILMENTE E SOLO IN CASO DI PRESTAZIONE EFFETTIVA DELLA PRESTAZIONE LAVORATIVA O IN CASO DI ASSENZA RETRIBUTIVA

NEL CASO DI MESI NON LAVORATI INTERAMENTE DI NORMA MATURANO SOLO SE I GIORNI SONO PARI O SUPERIORI A 15



**FRUIZIONE** 

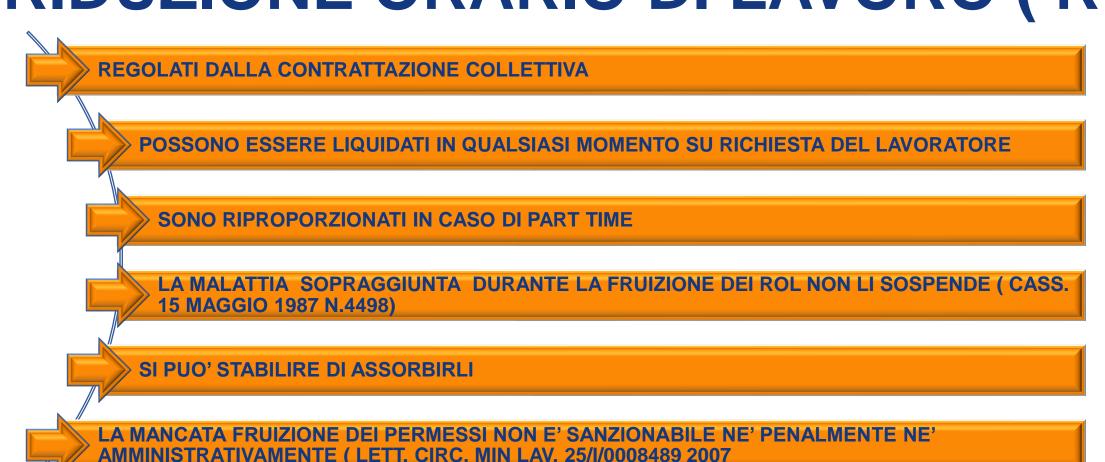
**INDIVIDUALE** 

CIASCUN SINGOLO
LAVORATORE
PUO'STABILIRE QUANDO
FRUIRE DEI PERMESSI,
ANCHE A GRUPPI DI 4 O 8
ORE

**COLLETTIVA** 

RIDUZIONE DI ORARIO O MENSILE O SETTIMANALE PER TUTTI I LAVORATORI DIPENDENTI







# RIDUZIONE ORARIO DI LAVORO (ROL) ALCUNE PREVISIONI CONTRATTUALI



CCNL METALMECCANICA INDUSTRIA
72 ORE ANNUALI ELEVATE A 92 PER IL
SETTORE SIDERURGICO



CCNL COMMERCIO E TERZIARIO ANNUE PER A7IFNDF SINO **PER** DIPENDENTI **72** ORE ANNUE AZIENDECON PIU' DI 15 DIPENDENTI. PER GLI ASSUNTI DOPO IL 26/02/2011 LE ORE DI ROL SPETTANO DECORSI 2 ANNI DALL'ASSUNZIONE MA IN MISURA PARI AL **50% E DECORSI 4 ANNI NELLA MISURA DEL** 100%



## PERMESSI EX FESTIVITA'

COMPENSANO L'ABOLIZIONE DI 4 FESTIVITA' RELIGIOSE CON PERMESSI INDIVIDUALI RETRIBUITI

- S.GIUSEPPE
- ASCENSIONE
- CORPUS DOMINI
- SAN PIETRO E PAOLO



## PERMESSI EX FESTIVITA'





NECESSITA' CONNESSE ALLE PROPRIE CONDIZIONI DI PORTATORE DI HANDICAP GRAVE

PRESTARE ASSISTENZA AD UN FAMILIARE DI CUI SI ACCERTATA UNA GRAVE DISABILITA'

CONIUGE, PARTE DELL'UNIONE CIVILE O CONVIVENTE DI FATTO

PARENTE O AFFINE ENTRO IL SECONDO GRADO

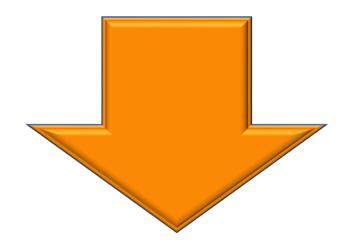
PARENTE O AFFINE ENTRO IL TERZO GRADO SE I GENITORI IL CONIUGE LA PARTE DI UNIONE CIVILE IL CONVIVENTE DI FATTO DELLA PERSONA ASSISTITA ABBIANO COMPIUTO I 65 ANNI O SIANO AFFETTI DA PATOLOGIE INVALIDANTI O SIANO DECEDUTI





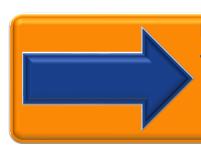
TRA UNA PARTE DELL'UNIONE CIVILE E I PARENTI DELL'ALTRA NON SI COSTITUISCE UN RAPPORTO DI AFFINITA' COME TRA I CONIUGI PER CUI LA PARTE DELL'UNIONE PUO' RICHIEDERE I PERMESSI SOLO PER L'ALTRA PARTE DELL'UNIONE CIVILE.





IL LAVORATORE HA DIRITTO MENSILMENTE A 3 GIORNI DI PERMESSO RETRIBUITO DA FRUIRE ANCHE IN MANIERA FRAZIONATA





#### PER SE STESSO

• DUE ORE DI PERMESSO GIORNALIERO RETRIBUITE; IN CASO DI ORARIO INFERIORE ALLE 6 ORE UNA SOLA ORA DI PERMESSO

#### **IN ALTERNATIVA**



#### PER ASSISTERE FIGLI MINORI DI TRE ANNI CON GRAVI DISABILITA

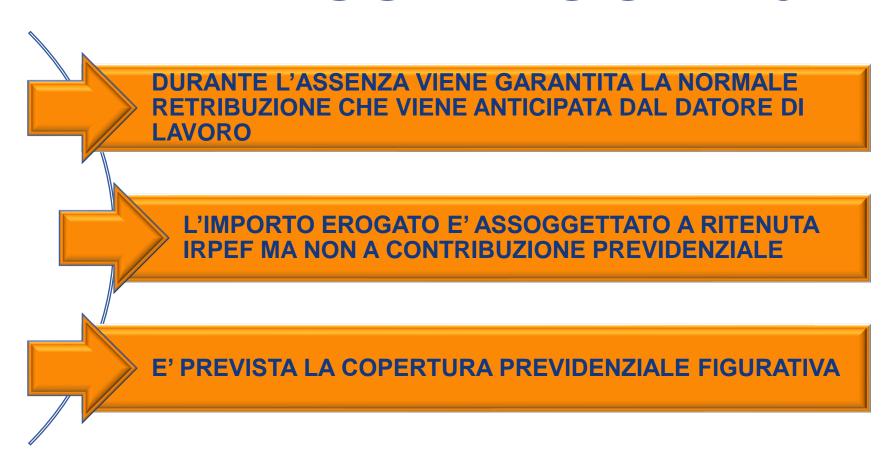
- DUE ORE DI RIPOSO GIORNALIERO RETRIBUITE; IN CASO DI ORARIO INFERIORE ALLE 6 ORE UNA SOLA ORA RIPOSO
- PROLUNGAMENTO DEL CONGEDO PARENTALE FINO A TRE ANNI DI DURATA MASSIMA



#### PER ASSISTERE FIGLI MINORI DAI TRE ANNI AI DODICI ANNI CON GRAVI DISABILITA'

• PROLUNGAMENTO DEL CONGEDO PARENTALE FINO A TRE ANNI DI DURATA MASSIMA







## PERMESSI LEGGE 104

- SONO ESCLUSI I LAVORATORI A DOMICILIO E I LAVORATORI DOMESTICI
- IL LAVORATORE CON HANDICAP O IL FAMILIARE NON DEVONO ESSERE RICOVERATI A TEMPO PIENO PRESSO STRUTTURE OSPEDALIERE SALVO SIA NECESSARIO UNA ASSISTENZA SPECIFICA
- IL DIRITTO DECORRE DAL MOMENTO DEL RICONOSCIMENTO DELLA SITUAZIONE DI HANDICAP
- I PERMESSI MENSILI NON USUFRUITI DECADONO E NON SI POSSONO CUMULARE CON QUELLI DEI MESI SUCCESSIVI



## PERMESSI LEGGE 104

IL LAVORATORE PRESENTA DOMANDA TELEMATICA ALL'INPS CORREDANDOLA DI APPOSITA DOCUMENTAZIONE

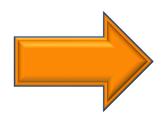
NON SONO PREVISTE REGOLE PARTICOLARI PER AVVISARE IL DATORE DI LAVORO DEI GIORNI IN CUI IL LAVORATORE USUFRUIRA' DEI GIORNI DI PERMESSO; VEDI COMUNQUE INTERPELLO MIN.LAV. 06/07/2010 N.31

IL DATORE DI LAVORO ANTICIPA LA RETRIBUZIONE E RICHIEDE IL RIMBORSO ATTRAVERSO LA DENUNCIA UNIEMENS

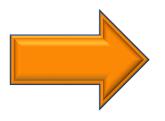
L'IMPORTO ANTICIPATO E' DETERMINATO DALLA QUOTA ORARIA DELLA RETRIBUZIONE MAGGIORATA DEI RATEI DI MENSILITA' AGGIUNTIVE: COSTITUISCE IMPONIBILE FISCALE MA NON CONTRIBUTIVO



## PERMESSI LEGGE 104



IN CASO DI PART TIME ORIZZONTALE I PERMESSI NON DEVONO ESSERE RIPROPORZIONATI



IN CASO DI PART TIME VERTICALE O MISTO CHE PREVEDA LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA SOLO IN ALCUNI GIORNI DEL MESE I GIORNI DI PERMESSO VANNO INVECE RIPROPORZIONATI COME DA INDICAZIONE DELL'INPS (MESSAGGIO 3114/18)





**ARTICOLI 39-41 DLGS 151/2001** 



SPETTANO ALLA LAVORATRICE MADRE E AL PADRE LAVORATORE SOLO IN SPECIFICI CASI





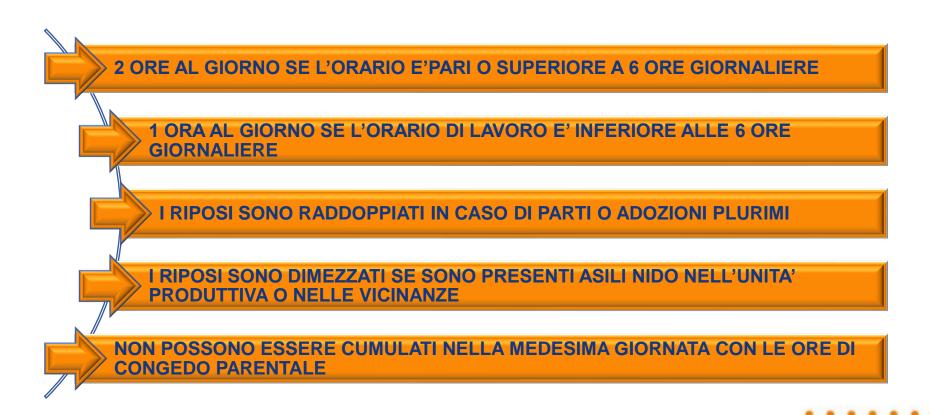




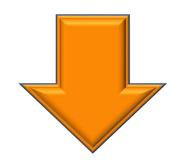
**CONDIZIONI PER LA RICHIESTA** 











SONO CONSIDERATI ORARIO DI LAVORO E L'INDENNITA'VIENE ANTICIPATA PER CONTO DELL'INPS DAL DATORE DI LAVORO CHE LA RECUPERA A MEZZO DEL CONGUAGLIO TRAMITE MODELLO UNIEMENS





IL DATORE DI LAVORO E' OBBLIGATO A CONSENTIRE LA FRUIZIONE DEI RIPOSI GIORNALIERI; IN CASO CONTRARIO E' PREVISTA UNA SANZIONE AMMINISTRATIVA DA €516 A €2582



SE LA LAVORATRICE PRESENTA DOMANDA DI PERMESSI E SUCCESSIVAMENTE NON NE USUFRUISCE PER PROPRIE ESIGENZE NON SI CONFIGURA NESSUNA VIOLAZIONE DA PARTE DEL DATORE DI LAVORO.



## PERMESSI PER CONTROLLI PRENATALI

ART. 14 DLGS. 151/01



ESEGUITI DURANTE L'ORARIO DI LAVORO



## PERMESSI PER CONTROLLI PRENATALI

LA LAVORATRICE PRESENTA APPOSITA ISTANZA AL DATORE DI LAVORO

SUCCESSIVAMENTE PRESENTA AL DATORE DI LAVORO LA DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA

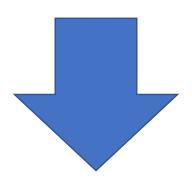
LE ORE SONO INTERAMENTE RETRIBUITE DAL DATORE DI LAVORO



I LAVORATORI DIPENDENTI HANNO DIRITTO AD USUFRUIRE DI UN PERIODO DI PERMESSO RETRIBUITO IN OCCASIONE DEL MATRIMONIO CIVILE O CONCORDATARIO, IVI COMPRESE LE UNIONI CIVILI CONTRATTE AI SENSI DELLA L. 20.5.2016 N. 76 ANCHE SE TRA SOGGETTI DELLO STESSO SESSO.



DI NORMA SONO I CCNL A STABILIRE LE MODALITA' DI FRUIZIONE E LA DURATA DEL CONGEDO MATRIMONIALE.



PER QUASI TUTTE LE TIPOLOGIE DI LAVORATORI ORAMAI HA UNA DURATA PARI A 15 GIORNI DI CALENDARIO



#### TOTALE CARICO DEL DATORE DI LAVORO

#### ASSEGNO PER IL CONGEDO MATRIMONIALE **INPS**

IMPIEGATI, APPRENDISTI IMPIEGATI E DIRIGENTI OPERAI ED INTERMEDI DI AZIENDE INDUSTRIALI, INDUSTRIALI, ARTIGIANE, ARTIGIANE E COOPERATIVE; AZIENDE COOPERATIVE: DIPENDENTI DI TUTTE LE QUALIFICHE COMMERCIO, CREDITO E ASSICURAZIONI; **DIPENDENTI DI AZIENDE AGRICOLE**; LAVORATORI DOMESTICI: DIPENDENTI DA AZIENDE CHE NON VERSANO IL **CONTRIBUTO CUAF** 

APPRENDISTI **AZIENDE** INDUSTRIALI, ARTIGIANE E COOPERATIVE CON **QUALIFICA DI OPERAIO**; **MARITTIMI DI BASSA FORZA**; LAVORATORI A DOMICILIO: LAVORATORI DISOCCUPATI; LAVORATORI RICHIAMATI ALLE ARMI.



IL PERMESSO RETRIBUITO NON SPETTA IN CASO DI SOLO MATRIMONIO RELIGIOSO. È RICONOSCIUTO IN CASO DI MATRIMONIO CONCORDATARIO, OVVERO QUANDO IL MATRIMONIO CIVILE SIA TRASCRITTO IN OCCASIONE DI QUELLO RELIGIOSO

IN CASO DI NUOVO MATRIMONIO SI HA DIRITTO AL CONGEDO MATRIMONIALE LADDOVE IL PRIMO MATRIMONIO SIA SCIOLTO PER DIVORZIÓ O DECESSO DEL CONIUGE O SIA VENUTO MENO A TUTTI GLI EFFETTI CIVILI

NEI CASI IN CUI È AMMESSA LA POLIGAMIA È POSSIBILE FRUIRE DEL CONGEDO UNA SOLA VOLTA SALVO CHE IL PRIMO MATRIMONIO NON SIA VENUTO MENO A TUTTI GLI EFFETTI CIVILI, ESEMPIO PER DIVORZIO O DECESSO

IN CASO DI PLURALITÀ DI RAPPORTI (AD ES., DUE RAPPORTI PART TIME) IL CONGEDO È RICONOSCIUTO DA OGNI DATORE DI LAVORÓ PER LA PROPRIA PARTE.

IN CASO DI MATRIMONIO ALL'ESTERO DEL LAVORATORE EXTRACOMUNITARIO È GARANTITO IL DIRITTO AL CONGEDO MATRIMONIALE A CONDIZIONE CHE IL LAVORATORE ABBIA LA , RESIDENZA IN ITALIA PRIMA DELLA DATA DEL MATRIMONIO E SIA RICONOSCIUTO LO STATUS DI CONIUGATO NELL'ANAGRAFICA IN ITALIA (CIRC. INPS 22.7.92 N. 190).

LA FRUIZIONE DEL CONGEDO MATRIMONIALE DURANTE IL PERIODO DI PROVA È IN GENERE ESCLUSA DALLA REGOLAMENTAZIONE DEI CONTRATTI COLLETTIVI.

IL PERIODO DI CONGEDO DEVE GENERALMENTE ESSERE FRUITO CONTINUATIVAMENTE.



#### DI NORMA I CCNL PREVVEDONO CHE:

- IL LAVORATORE PRESENTI LA DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE L'AVVENUTA CELEBRAZIONE DLE MATRIMONIO
- CHE IL DATORE DI LAVORO INTEGRI IL COMPENSO EROGATO DALL'INPS PER GARANTIRE LA NORMALE RETRIBUZIONE PER I 15 GIORNI PREVISTI
- CHE IL DATORE DI LAVORO ANTICIPI IL TRATTAMENTO A CARICO DELL'INPS CHE POTRA' POI ESSERE CONGUAGLIATO CON UNIEMENS ENTRO UN ANNO DALL'EROGAZIONE.



I LAVORATORI DIPENDENTI POSSONO BENEFICIARE DI PERMESSI DI TRE GIORNI LAVORATIVI L'ANNO DA FRUIRE ENTRO 7 GIORNI DAL DECESSO O GRAVE INFERMITÀ DEL CONIUGE O DI UN PARENTE ENTRO IL SECONDO GRADO O DEL CONVIVENTE (ART. 4 CO. 1 DELLA L. 8.3.2000 N. 53 E ART. 1 DEL DM 21.7.2000 N. 278)



IL DECESSO O LA GRAVE INFERMITA' DEVE RIGUARDARE





I PERMESSI SONO RETRIBUITI A TOTALE CARICO DEL DATORE DI LAVORO

I PERMESSI SONO CUMULABILI CON I PERMESSI PREVISTI PER L'ASSISTENZA ALLE PERSONE CON HANDICAP (ART. 33 DELLA L. 5.2.92 N. 104)

I CONTRATTI COLLETTIVI POSSONO PREVEDERE CONDIZIONI DI MIGLIOR FAVORE



**CONTRATTAZIONE COLLETTIVA** 

COMUNICARE PREVENTIVAMENTE AL DATORE DI LAVORO L'EVENTO DA CUI SCATURISCE IL DIRITTO ALL'ASSENZA E I GIORNI NEI QUALI IL DIRITTO SARÀ ESERCITATO

PRESENTARE AL DATORE DI LAVORO IDONEA DOCUMENTAZIONE CHE ATTESTI IL

IL LAVORATORE DEVE

FORNIRE CERTIFICAZIONE CHE ATTESTI LA RESIDENZA DEI FAMILIARI, OVE SIA CONDIZIONE NECESSARIA



IN ALTERNATIVA ALLA FRUIZIONE DEI TRE GIORNI DI PERMESSO PER GRAVE INFERMITÀ IL LAVORATORE PUÒ PROPORRE AL DATORE DI LAVORO UNA DIVERSA MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELL'ATTIVITÀ LAVORATIVA CHE COMPORTI IL GODIMENTO FRAZIONATO DEGLI STESSI O PARTE DI ESSI



# PERMESSI STUDIO

LAVORATORI STUDENTI (ART. 10 DELLA L. 20.5.70 N. 300)

ISCRITTI E FREQUENTANTI CORSI DI STUDIO IN SCUOLE DI ISTRUZIONE PRIMARIA, SECONDARIA, DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE, STATALI, PAREGGIATE O LEGALMENTE RICONOSCIUTE O COMUNQUE ABILITATE AL RILASCIO DI TITOLO DI STUDIO LEGALE

LAVORATORI ISCRITTI E FREQUENTANTI CORSI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE DI CUI ALLA L. 845/78

LAVORATORI ISCRITTI ALL'UNIVERSITÀ



## PERMESSI STUDIO

LAVORATORI STUDENTI (ART. 10 DELLA L. 20.5.70 N. 300)

DIRITTO A TURNI DI LAVORO CHE AGEVOLINO LA FREQUENZA AI CORSI E LA PREPARAZIONE AGLÍ ESAMI

ESONERO DALLO SVOLGIMENTO DI LAVORO STRAORDINARIO O DURANTE I GIORNI DI RIPOSO

FACOLTÀ DI REVOCARE IL RICORSO ALLE CLAUSOLE ELASTICHE E FLESSIBILI SOTTOSCRITTE NELL'AMBITO DI RAPPORTO A TEMPO PARZIALE

DIRITTO A PERMESSI GIORNALIERI RETRIBUITI PER SOSTENERE LE PROVE DI ESAME



## PERMESSI STUDIO

LAVORATORI STUDENTI (ART. 10 DELLA L. 20.5.70 N. 300)

TUTTI I LAVORATORI STUDENTI HANNO DIRITTO A FRUIRE DI PERMESSI GIORNALIERI RETRIBUITI PER SOSTENERE LE PROVE DI ESAME. DURANTE IL PERMESSO IL LAVORATORE HA DIRITTO ALLA NORMALE RETRIBUZIONE A TOTALE CARICO DEL DATORE DI LAVORO. IL DIRITTO AL PERMESSO MATURA IN FUNZIONE DELLA NECESSITÀ DI SOSTENERE L'ESAME INDIPENDENTEMENTE DALL'ORARIO IN CUI SARÀ SVOLTO E DALL'ESITO DELLO STESSO.

LA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA PUÒ PREVEDERE CONDIZIONI DI MIGLIOR FAVORE ATTRAVERSO LA CONCESSIONE DI ULTERIORI GIORNI DI PERMESSO RETRIBUITO PER LA PREPARAZIONE DEGLI ESAMI



ART. 1 DELLA L. 13.07.67 N. 584; ART. 8 DELLA L.21.7.2005 N. 219



- DIRITTO AD ASSENTARSI DAL LAVORO PER L'INTERA GIORNATA IN CUI SI COMPIE LA DONAZIONE
- AI LAVORATORI DIPENDENTI VIENE GARANTITA LA NORMALE RETRIBUZIONE ANTICIPATA DAL DATORE DI LAVORO PER CONTO DELL'INPS
- VIENE RICONOSCIUTA LA COPERTURA PREVIDENZIALE FIGURATIVA





PER TRASFUSIONI DIRETTE O INDIRETTE O PER L'ELABORAZIONE DEI DERIVATI DEL SANGUE AD USO TERAPEUTICO

**NEL QUANTITATIVO MINIMO DI 250 GRAMMI** 

PRESSO CENTRI AUTORIZZATI DEL MINISTERO DELLA SANITÀ SIANO ESSI DI RACCOLTA FISSA O MOBILE



- IL NUMERO MASSIMO DI ASSENZE CHE POSSONO ESSERE EFFETTUATE IN UN ANNO SONO PARI A 4 PER L'UOMO E 2 PER LE DONNE IN PERIODO FERTILE
- LA GIORNATA DI RIPOSO VIENE DETERMINATA NEL PERIODO DI 24 ORE CHE DECORRERE DAL MOMENTO IN CUI IL LAVORATORE SI È ASSENTATO DAL LAVORO PER COMPIERE LE OPERAZIONI DI PRELIEVO



IL LAVORATORE DEVE

COMUNICARE PREVENTIVAMENTE DATORE DI LAVORO L'ASSENZA

PRESENTARE AL DATORE DI LAVORO IDONEO CERTIFICATO RILASCIATO DALLA STRUTTURA O CENTRO AUTORIZZATO





ANTICIPATO DAL DATORE DI LAVORO CHE LO RECUPERA CON L'UNIEMES

L'INDENNITA' E' IMPONIBILE FISCALE MA NON IMPONIBILE CONTRIBUTIVO



## PERMESSI ELETTORALI

IN OCCASIONE DI TUTTE LE CONSULTAZIONI ELETTORALI DISCIPLINATE DA LEGGI DELLA REPUBBLICA O DELLE REGIONI (COMPRESI I REFERENDUM), TUTTI I LAVORATORI DIPENDENTI CHIAMATI A SVOLGERE FUNZIONI ELETTORALI - COMPRESI I RAPPRESENTANTI DEI CANDIDATI E DI LISTA O DI GRUPPO DI CANDIDATI, I RAPPRESENTANTI DEI PARTITI O GRUPPI POLITICI E DEI PROMOTORI DEL REFERENDUM (CHE VI PARTECIPANO VOLONTARIAMENTE) - HANNO DIRITTO AD ASSENTARSI DAL LAVORO PER IL PERIODO NECESSARIO ALLO SVOLGIMENTO DELLE RELATIVE OPERAZIONI



## PERMESSI ELETTORALI

ALLA NORMALE RETRIBUZIONE CHE GLI SAREBBE STATA CORRISPOSTA QUALORA AVESSE PRESTATO LA NORMALE ATTIVITÀ DURANTE L'ASSENZA IN GIORNATE LAVORATIVE

**IL LAVORATORE HA DIRITTO:** 

AL PAGAMENTO DI QUOTE AGGIUNTIVE DELLA RETRIBUZIONE PER LE GIORNATE FESTIVE O NON LAVORATIVE COMPRESE NEL PERIODO DI ASSENZA O IN ALTERNATIVA AL GODIMENTO DI ALTRETTANTE GIORNATE DI RIPOSO COMPENSATIVO



## PERMESSI ELETTORALI

IL DIRITTO ALL'ASSENZA E ALLA RETRIBUZIONE PER LA GIORNATA INTERA MATURA INDIPENDENTEMENTE DAL NUMERO DI ORE PER LE QUALI I LAVORATORI SONO STATI IMPEGNATI PRESSO I SEGGI (Cass. Sez. Lavoro 17.6.2002 n. 8712, Cass. 19.9.2001 n. 11830)

# **GRAZIE PER L'ATTENZIONE** Per informazioni: giulia.cavallo@opendotcom.it-cedolino@opendotcom.it

Sito: www.opendotcom.it

Telefono: 0171700700

#### **OPEN Dot Com**

Società dei Dottori Commercialisti